



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO N.8

“AGRICOLTURA E RISORSE AGROALIMENTARI”

DECRETO DEL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

(assunto il 16/01/2017 prot. N° 30)

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

n° 335 del 20/01/2017

OGGETTO: *PSR Calabria 2014-2020. Misure 4.1.1, 4.1.2, 4.2.1. Rettifica dei bandi attuativi approvati con DDG n. 7515 del 29 giugno 2016, 7516 del 29 giugno 2016 e 12413 del 18 ottobre 2016. Modifica della durata minima dell'impegno al mantenimento dei beni immobili cofinanziati dal FEASR e della durata minima del titolo di possesso dei terreni e delle strutture oggetto degli investimenti.*

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea con Decisione C(2015) 8314 final, del 20 novembre 2015, ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale, per il periodo di programmazione 2014-2020;
- che, con D.G.R. n. 4 del 18 gennaio 2016, la Giunta Regionale ha proceduto alla “Presenza d’atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria e Istituzione del Comitato di Sorveglianza”;
- che, con Deliberazione n. 99 del 23 febbraio 2016, il Consiglio Regionale ha effettuato la “Presenza d’atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria e Istituzione del Comitato di Sorveglianza”.

CONSIDERATO

- che il Regolamento (UE) 1303/2013 prevede, all’art. 71, un obbligo di stabilità degli investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi cofinanziati per almeno 5 anni dopo il pagamento finale al beneficiario, pena la revoca del contributo concesso;
- che, in particolare, il suddetto obbligo si considera rispettato laddove non si verificano, entro i termini indicati, la cessazione o rilocalizzazione di un’attività produttiva, il cambio di proprietà di un’infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un’impresa o ente pubblico, modifiche sostanziali che alterino la natura o gli obiettivi delle operazioni cofinanziate.

CONSIDERATO, inoltre,

- che la Regione Calabria, con DDG 7515 del 29 giugno 2016, 7516 del 29 giugno 2016 e 12413 del 18 ottobre 2016 ha dato attuazione, rispettivamente, alle misure 4.1.1 “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole” nell’ambito del pacchetto aggregato, 4.1.2 “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole” da parte di giovani imprenditori e 4.2.1 “Investimenti a sostegno della trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli” del PSR Calabria 2014-2020;
- che le disposizioni attuative dei suddetti bandi stabiliscono, nei rispettivi paragrafi relativi alle condizioni di ammissibilità, l’obbligo di rispettare la regola di stabilità quinquennale degli investimenti, in conformità al sopra citato art. 71 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- che, negli stessi paragrafi delle disposizioni attuative, è riportato il seguente ulteriore impegno specifico a carico dei beneficiari:
 - “non modificare la destinazione d’uso degli immobili oggetto del programma di investimenti agevolato per almeno 10 anni a decorrere dal collaudo finale positivo”;
- che, infine, al paragrafo 14 “Documentazione richiesta” delle disposizioni attuative, si dispone l’obbligo di dimostrare, all’atto della presentazione della domanda di sostegno per le misure 4.1.1, e 4.2.1 e, al più tardi, all’atto di concessione del contributo per la misura 4.1.2, il possesso del terreno e delle strutture oggetto degli investimenti per un periodo minimo di 12 anni, comprensivo del tempo necessario alla esecuzione degli investimenti e dell’intero periodo durante il quale sussistono gli impegni.

RILEVATO che, al fine di chiarire e semplificare il quadro degli impegni a carico dei beneficiari, nonché di facilitarne la controllabilità e verificabilità da parte della Regione, l’impegno specifico a mantenere la destinazione d’uso dei beni immobili dovrebbe essere reso coerente, anche in termini di durata, con l’impegno relativo alla stabilità degli investimenti e delle infrastrutture previsto dall’art. 71 del regolamento (UE) 1303/2013.

RILEVATO, altresì, che la durata minima dei titoli di possesso, calcolata in funzione della scadenza degli impegni, dovrebbe essere ridefinita coerentemente con le modifiche apportate agli impegni stessi.

RITENUTO dover rettificare, relativamente alle misure 4.1.1, 4.1.2 e 4.2.1 del PSR Calabria 2014-2020, le disposizioni attuative dei bandi approvati, rispettivamente, con i DDG 7515 del 29 giugno 2016, n. 7516 del 29 giugno 2016 e n. 12413 del 18 ottobre 2016, con particolare riferimento:

- alla durata minima dell'impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni immobili oggetto di cofinanziamento, di cui ai paragrafi "Condizioni di ammissibilità", modificandone i termini in 5 anni a decorrere dal collaudo finale positivo;
- alla durata minima del titolo di possesso dei terreni e delle strutture oggetto di investimento, di cui ai paragrafi "Documentazione richiesta", modificandone i termini in 7 anni dalla presentazione della domanda per le misure 4.1.1 e 4.2.1 e in 7 anni dalla concessione del sostegno per la misura 4.1.2.

VISTA la DGR n 222 del 22 marzo 2010 avente ad oggetto "Recepimento del DM 22 dicembre 2009 n. 30125" Disciplina del Regime di Condizionalità ai sensi del reg. CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei PSR" – Misure ad investimento";

VISTE, altresì,

- la L.R. del 13.05.1996, n. 7 e s.m.i. recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale";
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 05.12.2000;
- la D.G.R. n. 270 del 29 luglio 2013 con la quale è stato designato il dott. Alessandro Zanfino "Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Calabria";
- la D.G.R. n. 24 del 11/02/2015 con la quale è stato conferito all'ing. Carmelo Salvino l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento n. 8 "Agricoltura e risorse agroalimentari" ;

Su proposta dell'Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura competente, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal medesimo dirigente;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui tutti integralmente confermati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di:

- **rettificare** le disposizioni attuative dei bandi approvati con DDG 7515 del 29 giugno 2016, 7516 del 29 giugno 2016, 12413 del 18 ottobre 2016, relativi, rispettivamente, alle misure 4.1.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" nell'ambito del pacchetto aggregato, 4.1.2 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" da parte di giovani imprenditori e 4.2.1 "Investimenti a sostegno della trasformazione, della commercializzazione e dello sviluppo dei prodotti agricoli" del PSR Calabria 2014-2020, come segue:
 - nei paragrafi relativi alle "Condizioni di ammissibilità", fissando la durata minima dell'impegno a "non cambiare la destinazione d'uso dei beni immobili oggetto del programma di investimenti" a 5 anni a decorrere dal collaudo finale positivo;
 - nei paragrafi relativi alla "Documentazione richiesta", per le misure 4.1.1, 4.1.2 e 4.2.1, disponendo che i titoli di possesso presentati a corredo delle domande di sostegno devono avere una durata minima di 7 anni dalla presentazione della domanda per le misure 4.1.1 e 4.2.1 e di 7 anni dalla concessione del sostegno per la misura 4.1.2;
- **notificare** il presente atto all'OP Arcea;
- **provvedere** alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente.

L'AUTORITA' DI GESTIONE

Dott. Alessandro Zanfino

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

Ing. Carmelo Salvino

